



## “Piazze di cinema” incorona “Vergine giurata” e “Io, Arlecchino”

*Conclusa questa edizione di film sotto le stelle in una gremita Piazza del Popolo*

**CESENA**

**Claudia Rocchi**

**CESENA.** “Piazze di cinema” ha spento le stelle ieri sera con una Piazza del Popolo gremita per conoscere i vincitori del Premio Monty Banks per opere prime. Due vincitori diversi sono stati decretati dalla giuria tecnica e da quella popolare. La giuria ufficiale era composta da Gianfranco Miro Gori, Cesare Ronconi, Alessandro Rossetto (regista vincitore del Monty Banks 2014), Sonia Todeschini (organizzatrice di cinema, figlia dell’indimenticato Pierre Todeschini, direttore di Anecy Cinéma Italien); ritiratasi causa impegni Anna Olivucci di Film Commission. Il poker esperto ha scelto “Vergine giurata” di Laura Bispuri (unica regista femminile in concorso), romana di 38 anni, con Alba Rohrwacher. Delle sei pellicole era la storia più insolita; racconta di Hana Doda che per sfuggire al destino di moglie e serva imposto alle donne delle montagne di Albania, si appella alla legge arcaica del Kanun; giura verginità, imbraccia il fucile e vive da uomo diventando Mark. Ma non si sente a suo agio e allora intraprende un viaggio in Italia, tra passato e presente. «Un film – motiva la giuria – che taglia corto su questioni di forma, per dirigersi verso una inevitabile complessità». Segnalate inoltre le interpretazioni degli attori Sara Serraiocco protagonista di “Cloro” di Lamberto Sanfelice, e di Matteo Creati-

ni per “Short skin” di Duccio Chiarini.

La giuria popolare di sala ha invece preferito il film “Io, Arlecchino” firmato a quattro mani da Matteo Bini, bergamasco di 32 anni, e Giorgio Pasotti (pure protagonista); punteggio medio di 4,26 su 5 totali. Gradita l’idea di teatro dentro il cinema, e in particolare il *coup de théâtre* finale, inatteso.

Un’edizione favorita dal sole estivo e da molte sere di cinema condivise sotto le stelle.



**MATTEO BINI**

vincitore con il film  
“Io, Arlecchino”